



Imposta di bollo di € 16,00
assolta in modo virtuale mediante
annullamento della marca
n. 01170099505910 del 21/05/2026,
come da dichiarazione
rilasciata in data 21/06/2026

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AG - CL - EN)
SEDE: VIA ACRONE, 51 - 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 21413 del 23/07/2026

Al Sig. Augello Santo
c/o Ing. Vincenzo Miceli
vincenzo.miceli@ingpec.eu

e p.c.

All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Sciacca
prot.tribunale.sciacca@giustiziacert.it

Al Comune di Villafranca Sicula (AG)
protocollo.vs@asmepec.it

Al Segretario Generale *ad interim*
dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito istituzionale
dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
SEDE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico approvate con D.P. n. 09/AdB del 06/05/2021, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*** A.I.U. a favore del Sig. Augello Santo - Realizzazione di culvert crossing su fondo privato a Villafranca Sicula (AG) ***

- **Lavori:** Progetto in sanatoria per la realizzazione di un attraversamento del tipo culvert crossing sul corso d'acqua denominato "Vallone Alvano", ricadente nel territorio del Comune di Villafranca Sicula (AG), individuato con le coordinate 37.5690145° N - 13.2803735° E georeferenziato secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84
- **Richiedente:** Augello Santo - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato a XXXXXX (XX) il XX/XX/XXXX e residente in Via XXXXXX, XX - XXXXX - XXXXXX (XX)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il *"Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"* di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed in particolare il Capo IV *"Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche"* e il Capo VII *"Polizia delle acque pubbliche"*;
- VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 *"Trasferimento al Demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al Demanio dello Stato"*;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 *"Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"*;
- VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i."*, ed in particolare l'art. 86, secondo il quale *"[...] alla gestione dei beni del Demanio Idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio [...]"*;
- VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Regione Siciliana, di approvazione del testo allegato *"Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali"*;
- VISTO l'art. 3 della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, che istituisce l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia presso la Presidenza della Regione, quale Dipartimento della Presidenza della Regione;
- VISTO l'art. 4, co. 3, della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, con il quale sono trasitate all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia le competenze in materia di Demanio Idrico di cui all'art.71, co.7, della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il Demanio Idrico Fluviale fra le competenze di detta Autorità;

- VISTE le Norme di Attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 09/AdB del 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, decretate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il paragrafo C5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *“Direttiva Sovralluvionamenti in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti ed attraversamenti”* redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua”* redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile”* redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il parere dell’Avvocatura dello Stato n. 14546 del 09/09/1996;
- VISTO l’art. 378, all. f), della Legge n. 2248 del 20/03/1865 e ss.mm.ii., che attribuisce all’Amministrazione il potere di disporre la rimozione o il ripristino delle opere eseguite abusivamente nell’alveo o negli ambiti demaniali dei corsi d’acqua;
- VISTO l’art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19 novembre 1921 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di tutela e di gestione dei corsi d’acqua pubblici;
- VISTO l’art. 93 del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, secondo cui *“[...] nessuno può fare opere nell’alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprie-*

tà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa. Formano parte degli alvei i rami o canali, o diversivi dei fiumi, torrenti, rivi e scolatoi pubblici, ancorché in alcuni tempi dell'anno rimangono asciutti [...]”;

- VISTO l'articolo 96 del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, il quale sancisce il divieto di procedere all'esecuzione di opere o interventi che determinino la costruzione, il restringimento ovvero la modificazione degli alvei e delle sponde dei corsi d'acqua pubblici, in assenza della preventiva autorizzazione dell'Autorità idraulica competente;
- CONSIDERATO che, ai sensi della predetta disposizione, rientrano tra le opere soggette ad autorizzazione o concessione idraulica anche i manufatti aventi funzione di attraversamento dell'alveo, ivi compresi i guadi, in quanto riconducibili alla categoria degli interventi idonei ad alterare, anche parzialmente, la morfologia e la funzionalità idraulica del corso d'acqua;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento” all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.S.G. n. 517 del 26/06/2026, con il quale è stata disposta la proroga fino al 31 Dicembre del 2026 dell'incarico, già in scadenza al 30/06/2026 nei confronti del Dirigente Responsabile del Servizio 5 - “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento”, Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la disposizione n. 19506 del 03/07/2026, a firma del Segretario Generale *ad interim* di questa Autorità, Dott. Carmelo Frittitta, con la quale è stata disposta l'individuazione del Dott. Antonio Viavattene quale Dirigente sostituto del Servizio 5 di questa Autorità, limitatamente all'esercizio delle funzioni di ordinaria amministrazione, nonché all'adozione degli atti e dei provvedimenti rientranti nelle competenze ordinarie del dirigente sostituito, Ing. Calogero Zicari, con esclusione degli atti espressamente riservati alla competenza del titolare ovvero di quelli il cui esercizio presupponga una specifica delega o attribuzione;
- VISTA la nota prot. n. 27666 del 16 ottobre 2025, a firma di questa Autorità, indirizzata all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento e avente ad oggetto “*Richiesta di riscontro circa il rilascio di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 - Attraversamento stradale sul corso d'acqua “Vallone Alvano”*”, con la quale si è rappresentata l'esigenza di acquisire, per le conseguenti valutazioni di competenza e per gli adempimenti di stretto interesse istituzionale, ogni utile elemento informativo in ordine all'eventuale rilascio, in epoca pregressa, di specifica autoriz-

zazione idraulica ai sensi e per gli effetti del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, relativamente all'attraversamento in argomento;

VISTA la nota prot. n. 119440 del 20/10/2025, a firma dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 28140 del 22/10/2025, recante ad oggetto "*Richiesta di riscontro circa il rilascio di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 - Attraversamento stradale sul corso d'acqua "Vallone Alvano"*", con la quale il predetto Ufficio ha comunicato che, a seguito di consultazione degli archivi d'ufficio e della documentazione disponibile sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 8 del 08/05/2018, con la quale sono state trasferite all'Autorità di Bacino le competenze inerenti la gestione del demanio idrico fluviale, non risulta rilasciata alcuna autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, relativamente alla realizzazione dell'attraversamento stradale in argomento;

ACCERTATO che il predetto guado, sulla base delle risultanze degli accertamenti catastali eseguiti mediante consultazione del portale dell'Agenzia delle Entrate - Catasto Terreni, insiste su particelle censite al Foglio n. 9, particella n. 59, e al Foglio n. 8, particella n. 116, del Comune di Villafranca Sicula (AG), entrambe intestate al Sig. Augello Santo - GLL SNT 44A01 L944Q - nato a Villafranca Sicula (AG) il 01/01/1944;

VISTA l'ordinanza n. 30779 del 14/11/2025 emessa da questa Autorità a carico del Sig. Augello Santo recante "*Ordinanza di rimozione e di rimessa in pristino dei luoghi per infrazioni al "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 relativa alla realizzazione senza regolare provvedimento autorizzativo di un guado sul corso d'acqua denominato "Vallone Alvano", ricadente nel territorio del Comune di Villafranca Sicula (AG), individuato con le coordinate 37.5690145° N - 13.2803735° E georeferenziato secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84"*";

VISTA la nota autografa datata 03/12/2025, trasmessa a mezzo PEC e acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 32988 del 09/12/2025, con la quale il Sig. Augello Santo formulava istanza di proroga del termine assegnato per l'ottemperanza alle prescrizioni impartite con la sopra richiamata Ordinanza, omettendo tuttavia di specificare l'entità temporale dell'estensione richiesta ai fini dell'esecuzione degli interventi prescritti;

CONSIDERATO che, in ossequio ai principi di leale collaborazione istituzionale e di cooperazione procedimentale cui è improntata l'azione amministrativa dello scrivente Ufficio, questa Autorità, pur ribadendo il carattere vincolante ed inderogabile delle prescrizioni impartite con la sopra richiamata Ordinanza, con successiva nota prot. n. 34075 del 16/12/2025 concedeva, in via del tutto eccezionale e non ulteriormente prorogabile, un differimento di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di notificazione della medesima comunicazione, intervenuta in pari data, fissando conseguentemente al 15/01/2026 il termine perentorio entro il quale provvedere all'esecuzione degli interventi prescritti e necessari al ripristino dello stato dei luoghi;

VISTA la PEC del 06/02/2026, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 3634 del 10/02/2026, tramite la quale l'Ing. Vincenzo Miceli nella qualità di tecnico incari-

cato dalla ditta Augello Santo, trasmetteva istanza di Autorizzazione Idraulica Unica, disciplinante le attività di ingresso in alveo e le modalità di esecuzione degli interventi nonché le tutele da porre in essere a salvaguardia del regime idraulico del corso d'acqua, dell'integrità delle sponde e delle opere di difesa esistenti, redatta in conformità al D.S.G. n. 187/2022, finalizzata al “[...] *mantenimento e adeguamento del guado sul Vallone Alvano* [...]” corredata da elaborati progettuali e calcoli idraulici;

- VISTA la nota AdB n. 5123 del 10/02/2026, con la quale questa Autorità, al fine di conseguire un maggiore approfondimento documentale e convenire ad una più rapida determinazione, per quanto di propria competenza, chiedeva alla ditta Augello Santo la produzione di documentazione tecnica *ad integrandum* a quella già depositata in atti;
- VISTA la nota prot. n. 14153 del 12/05/2026 con la quale questa Autorità, *salvis iuribus* ed in via di ultima diffida, ingiungeva alla ditta Augello Santo di provvedere alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta ai fini del perfezionamento dell'istruttoria relativa al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, nonché di procedere, senza ulteriore indugio, all'esecuzione degli interventi di adeguamento dell'attraversamento autorizzato ovvero, in alternativa, alla completa rimozione dell'attraversamento abusivamente realizzato, entro e non oltre il termine perentorio di giorni dieci decorrenti dal ricevimento della medesima comunicazione, con espresso avvertimento che, in difetto, si sarebbe proceduto all'archiviazione dell'istanza di sanatoria acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 3634 del 10/02/2026;
- VISTA la PEC, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 15329 del 22/05/2026, con la quale la ditta Augello Santo produceva allo scrivente Servizio le integrazioni richieste con nota AdB n. 5123 del 10/02/2026;
- ACCERTATO che il corso d'acqua denominato “Torrente Alvano”, tributario del Fiume Verdura, risulta iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Agrigento al n. d'ordine 19 e classificato come corso d'acqua censito al Catasto Terreni quale “Acque esenti da estimo”;
- ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi, le integrazioni prodotte ed avendo effettuato le verifiche ricognitive e le analisi geo-cartografiche di propria competenza;
- CONSIDERATO che l'intervento progettuale prevede la realizzazione di un attraversamento mediante manufatto scatolare avente sezione interna pari a m 3,50 × 2,50, dimensionato in modo da garantire, in corrispondenza della portata di progetto, un franco idraulico non inferiore ad 1/3 dell'altezza utile della sezione e, in ogni caso, non inferiore a m 0,50, costituito da spalle in gabbioni metallici, fondo rivestito con materasso tipo Reno e soletta in conglomerato cementizio armato dello spessore di cm 30; la predetta soletta risulta progettata con sviluppo longitudinale eccedente rispetto alle spalle laterali, al fine di consentirne l'adeguato ammorsamento al terreno di fondazione ed evitare fenomeni di traslazione o dissesto conseguenti ad eventuali cedimenti delle opere di sostegno. Le opere in gabbioni ed il rivestimento di fondo mediante materasso tipo Reno assolvono, altresì, alla funzione di mitigazione dei fenomeni erosivi dell'alveo, al fine di preservare nel tempo la stabilità strutturale e funzionale del manufatto;

- CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sottoscritta dal tecnico progettista, Ing. Vincenzo Miceli iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento al n. A1773, in cui lo stesso assevera la conformità delle opere oggetto della presente, alle normative vigenti in materia, Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019, alle norme ambientali (L. 37/1994, D.Lgs. 152/2006), alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), a quelle del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) e ad ogni altra norma vigente in materia;
- CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la lettera di affidamento dell'incarico al professionista Ing. Vincenzo Miceli iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento al n. A1773, in ottemperanza al comma 1 dell'art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019, sottoscritta dal Sig. Augello Santo nella qualità di committente l'opera in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista Ing. Vincenzo Miceli iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento al n. A1773, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente Sig. Augello Santo, in ottemperanza ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019;
- CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 né in capo al committente Sig. Augello Santo né in capo al tecnico coinvolto nel progetto Ing. Vincenzo Miceli iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento al n. A1773;
- CONSIDERATO che le imposte di bollo da € 16,00, per la richiesta e il rilascio del presente provvedimento (obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10 novembre 2011), sono state acquistate e annullate ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 642/72 (numero identificativo delle marche da bollo n. 01090866587933 del 04/06/2025 e n. 01170099505910 del 21/05/2026);
- CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;
- RILEVATO che, con riferimento agli aspetti disciplinati dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, le aree interessate dall'intervento di attraversamento mediante culvert crossing ricadono all'interno del Bacino Idrografico del Fiume Verdura (061) e non presentano interferenze con dissesti geomorfologici censiti né con siti di attenzione; parimenti, sotto il profilo idraulico, le medesime aree non risultano interessate da perimetrazioni di pericolosità idraulica né dalla presenza di siti di attenzione;
- CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del corso d'acqua denominato "Vallone Alvano", (tributario del Fiume Verdura), il quale non risulta catastalmente censito e ricompreso tra i beni appartenenti al Demanio Idrico

Fluviale e, pertanto, l'intervento non determina occupazione, utilizzo o attraversamento di aree demaniali idriche assoggettabili a regime concessorio e al correlato pagamento del canone previsto dalla normativa vigente in materia;

RILASCI A

alla ditta richiedente **Augello Santo** - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato a XXXXXX (XX) il XX/XX/XXXX e residente in Via XXXXXX, XX - XXXXX - XXXXXX (XX),

- ✓ **Nullaosta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritte;
- ✓ **Autorizzazione agli accessi in alveo** nel corso d'acqua interessato per la realizzazione delle opere in premessa descritte;

per gli interventi relativi al *“Progetto in sanatoria per la realizzazione di un attraversamento del tipo culvert crossing sul corso d'acqua denominato “Vallone Alvano”, ricadente nel territorio del Comune di Villafranca Sicula (AG), individuato con le coordinate 37.5690145° N - 13.2803735° E georeferenziato secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84”*.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- x dovranno osservarsi tutte le condizioni e gli accorgimenti tecnici contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- x dovranno adottarsi in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- x questa Autorità di Bacino è sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potrebbero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- x sono esclusi dal presente provvedimento tutte quelle lavorazioni e tutte quelle opere che potranno modificare o arrecare pregiudizio al regolare deflusso delle acque;
- x non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua ed alle proprietà private;
- x i lavori dovranno essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- x dovranno adottarsi, a tutela della pubblica e privata incolumità, tutte quelle precauzioni e quegli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- x i materiali di rifiuto e i materiali detritici, provenienti dai lavori prima generalizzati, dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e conferiti a pubblica discarica;
- x durante l'esecuzione dei lavori si dovrà mantenere inalterata o al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in termini di geometria, scabrezza e protezione materica dall'erosione;
- x dovranno essere rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del *Regio Decreto* n. 523 del 25/07/1904;
- x i lavori in progetto dovranno essere temporaneamente sospesi, mettendo in sicurezza l'area, in

caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o qualora vengano dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- x questa Autorità si riserva la facoltà di prescrivere modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui dovesse rendersi necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- x la ditta richiedente Augello Santo dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica nonché ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;
- x oltre alle su esposte indicazioni, la ditta richiedente Augello Santo è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche ed al rispetto della normativa tecnica di settore in tema di opere edili e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Poiché il progetto in esame non prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree ad oggi censite catastalmente ed intestate al Demanio Idrico Fluviale, l'inizio dei lavori di che trattasi non è subordinato all'avvenuta presentazione di istanze di concessione per l'utilizzo di aree demaniali.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che dovrà verificare ed attestare che non siano mutati né il regime normativo né quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria georeferenziata riportante le opere realizzate e/o le attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* ⇒ *"Siti tematici"* ⇒ *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* ⇒ *"Elenco Autorizzazione Idraulica Unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del

11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Liborio Cozzo
 *Firmato digitalmente*

Il Dirigente sostituto del Servizio 5
Antonio Viavattene
 *Firmato digitalmente*

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000
